

XXIV

Cultura & Spettacoli

G

 Mercoledì 29 Agosto 2018
www.gazzettino.it

Musica sacra, tradizione con lo sguardo ai giorni nostri

IL FESTIVAL

Per la sua 27ma edizione, dal 29 agosto fino al 19 dicembre nel segno di Passioni e Risurrezioni, il Festival internazionale di Musica Sacra - promosso da Presenza e Cultura con la Regione e il sostegno di Fondazione Friuli, BCC Pordenone, Diocesi Concordia Pordenone, Fondazione Buon Samaritano, Comune di Pordenone - si rinnova diventando progetto multidisciplinare e virando verso la contemporaneità, senza tradire lo sguardo interreligioso e interculturale che da sempre lo caratterizza. È Franco Calabretto, codirettore artistico assieme a Eddi De Nadai, a dare le parole chiave: giovani, rete, territorio, internazionalità, tradizione. Molti i gio-

vani artisti coinvolti, a partire dai due compositori, il sudtirolese Christian Gamper e il friulano Alessio Gamper, di cui verranno eseguite due prime esecuzioni assolute, appositamente commissionate. Giovani sono gli studenti del Conservatorio di Udine, impegnati in un'indagine sul Lied tedesco. E nuova è la masterclass di organo tenuta da Elisabeth Zawadke, docente all'Accademia di Lucerna. Prestigiosa è la rete che coinvolge il festival Liederadi di Milano e il Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano (coi quali sono nate due coproduzioni), il National Forum of Musica Woelaw per un progetto europeo a sua volta nato dalla rete di 5 festival europei, tra cui il Mittelfest. Getta ponti di conoscenza in risposta alla contrapposizione la collabo-



ELISABETH ZAWADKE Sarà docente di una masterclass di organo

razione con comunità di stranieri locali. Il progetto diffuso sul territorio vede la partecipazione di artisti provenienti da 6 paesi: Polonia, Ungheria, Francia, Germania, Russia e Olanda, oltre all'Italia. Punto fisso della tradizione, la riflessione sul sacro. Il cartellone si apre domenica 21 ottobre con "Sacra risonanza", protagonisti il trombettista e compositore Markus Stockhausen, la clarinettista Tara Bouman e un centinaio di ottoni delle Bande dell'Anbima Fvg. Si prosegue venerdì 26 con Still requies su partitura di Mauro Montalbetti (voce recitante Marco Baliani, solista il tenore Mirko Guadagnini) e direzione del M. Eddi de Nadai, che debutterà in prima assoluta alla Triennale di Milano. Venerdì 16 novembre il testimone passerà a "Illumina-

tions", Trio di musicisti francesi che (ri)scopre le architetture sonore della polifonia sacra antica. Mercoledì 21 novembre "Miserere" vedrà protagonista il New Liszt Ferenc Chamber Choir (coro in residenza all'Accademia Liszt di Budapest). Mercoledì 28 novembre gran finale nel Duomo San Marco col Polish Cello Quartet. Diversi i concerti diffusi: il 30 settembre a Barcis con "Il Lied sacro" (repliche al Museo Archeologico di Cividale e a Casa Zanussi). Alla Madonna Pellegrina di Pordenone risuoneranno i "Canti di pace nel mondo" con l'International Bridge Choir e arriverà l'Immigrant Song dell'Artecchino Erante. Anche l'arte ci parlerà di Passioni e Risurrezioni con tre mostre, curate da Giancarlo Pauletto, introdotte da interven-

ti musicali: sabato 8 settembre al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons aprirà l'omaggio a Mario Albanese con opere del ciclo Pasolini. Sabato 22 nella Chiesa San Lorenzo di San Vito al Tagliamento si inaugura il percorso espositivo dedicato ad Anzi: "Il grande viaggio. Opere degli anni '70". Il 27 ottobre, nell'Abbazia di Sesto al Reghena la mostra "Giovanni Cesca. Eterna natura", con opere dagli anni '90. Infine tornano i laboratori a scuola di animazione e illustrazione intorno ai Dialoghi di Pace con 5 illustratrici: Federica Pagnucco, Marta Lorenzon, Alessandra Gimatoribus, Glenda Sbrulin e Paola Franceschini. Mostra finale a Villa Frolva, Caneva.

Celia Delponte
© RIPRODUZIONE RISERVATA